



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2837 DEL 14/04/2014

OGGETTO: Art. 15 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. Processo di VAS. D.P.R. 357/97 e s.m.i. Valutazione di Incidenza. Piano Zootecnico Regionale. Parere motivato favorevole.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.
Vista la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli".
Visto il D.P.R. dell'8 settembre 1997, n. 357, successivamente modificato e integrato con D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 di recepimento delle direttive comunitarie sulla valutazione di incidenza sui siti naturalistici di interesse comunitario.
Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" .
Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in

attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 861 del 26 aprile 2011 "Specificazioni tecniche e procedurali in materia di valutazioni ambientali per l'applicazione della legge regionale 16 febbraio 2010 n.12, a seguito delle disposizioni correttive introdotte dal d.lgs. 29 giugno 2010 n. 128 al d.lgs. 152/2006".

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 891 del 29/07/2011 con cui è stato approvato il Documento preliminare ambientale e dato avvio al processo di VAS del Piano zootecnico regionale.

Vista la nota n. 118605 del 23/08/2011 con la quale il Servizio regionale Sistemi naturalistici e zootecnia ha trasmesso al Servizio regionale Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale il Documento preliminare ambientale, avviando la fase della consultazione preliminare della VAS, ai sensi dell'art. 13 , comma 2 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Visto che sul BUR n. 38 del 31 agosto 2011 e sul sito web della Regione Umbria è stato pubblicato apposito avviso relativo all'avvio del processo di VAS.

Visto che il Documento preliminare ambientale:

1. individua gli attori del processo di Valutazione Ambientale Strategica:
 - Proponente:** Servizio regionale Sistemi naturalistici e zootecnia;
 - Autorità Procedente:** Servizio regionale Sistemi naturalistici e zootecnia;
 - Autorità Competente:** Servizio regionale Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale;
2. individua l'iter del processo e la relativa tempistica;
3. descrive le ragioni e gli obiettivi della proposta di Piano ed i riferimenti della pianificazione vigente;
4. schematizza l'Indice del Rapporto Ambientale;
5. riporta in allegato il questionario volontario per favorire la consultazione preliminare;
6. riporta in allegato l'elenco dei Soggetti competenti in materia ambientale.

Rilevato:

- che la fase della consultazione preliminare di cui all'art. 13 comma 1 del d.lgs.152/2006 e s.m.i. è stata svolta in conformità alle disposizioni procedurali di cui al punto 4 dell'Allegato A della D.G.R. 861 del 26 luglio 2011 e si è articolata nel periodo che va dal 29 settembre 2011 al 29 dicembre 2011, periodo durante il quale l'Autorità procedente ha promosso un incontro pubblico, svoltosi il 29 settembre 2011, invitando i Soggetti portatori di competenze ambientali ed il pubblico interessato, per l'illustrazione del Documento preliminare ambientale, onde facilitare e promuovere un elevato livello di partecipazione e di formulazione di contributi utili alla formazione del Piano;

- che a seguito dell'incontro e della pubblicazione informatizzata della documentazione preliminare sono stati raccolti diversi contributi, come riportato nel Rapporto ambientale;

- che dopo la fase di Consultazione preliminare si sono susseguite una serie di riunioni del tavolo verde, di partecipazione e di condivisione, a cui sono seguite altre indicazioni e contributi utili alla formazione del Piano stesso. A tali riunioni ha sempre preso parte il gruppo di lavoro per la redazione del Rapporto ambientale allo scopo di mantenere l'integrazione tra sviluppo del piano e processo di VAS. Infine, l'Autorità procedente ha predisposto la proposta di Piano Zootecnico Regionale (PZR) costituita dai seguenti elaborati:

- Documento di Piano;
- Rapporto Ambientale;
- Sintesi non tecnica;

- che la proposta di Piano è stata preadottata con la deliberazione di G.R. n. 750 del 09/07/2013. L'apposito avviso di deposito relativo alla proposta di Piano è stato pubblicato sul B.U.R. n. 35 del 31.07.2013 e sul sito web della Regione Umbria. Tutta la documentazione della proposta di piano è stata messa a disposizione del pubblico, per la presentazione di osservazioni e di ulteriori elementi conoscitivi e valutativi nel rispetto delle

modalità previste al punto 4 dell'Allegato A alla D.G.R. 861/2011. In particolare:

1. Tutta la documentazione di Piano è stata depositata, in formato cartaceo, ai fini della consultazione presso:
 - Regione Umbria – Direzione regionale Risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali - Servizio Valutazioni Ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale;
 - Regione Umbria – Direzione regionale risorsa Umbria. Federalismo, risorse finanziarie e strumentali – Servizio Sistemi naturalistici e zootecnia;
 - Provincia di Perugia;
 - Provincia di Terni.

La sola Sintesi non tecnica è stata depositata presso tutti i Comuni dell'Umbria;

2. Con nota n. 105580 del 01/08/2013 il Servizio regionale Sistemi naturalistici e zootecnia ha trasmesso una copia completa della documentazione del Piano al Servizio regionale Valutazioni, sviluppo e sostenibilità ambientale per consentire l'avvio dell'istruttoria ai fini del Parere motivato di VAS.
3. Il Servizio regionale Sistemi naturalistici e zootecnia ha reso pubblico l'avvenuto deposito della documentazione attraverso apposito avviso pubblicato sul BUR n. 35 del 31/07/2013. Dalla data del 31 luglio 2013 è decorso il periodo utile di 60 giorni, di cui all'art. 14 della Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico.
4. Il Servizio regionale Sistemi naturalistici e zootecnia ha assicurato altresì la pubblicazione digitale di tutta la documentazione di Piano sul proprio spazio del sito web regionale e, attraverso il Servizio regionale Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, anche sullo spazio del sito web regionale – Area tematica ambiente - Bacheca delle valutazioni ambientali.

- che entro il tempo utile dei 60 gg. per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono pervenute all'Autorità procedente le osservazioni indicate nella tabella 1 della Relazione istruttoria conclusiva datata 1 aprile 2014 allegata e parte integrante del presente atto. Le stesse sono state trasmesse dall'Autorità procedente al Servizio regionale Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale con nota n. 130821 del 1 ottobre 2013 e con nota 143053 del 22/10/2013.

Rilevato altresì che dopo il termine della fase della consultazione pubblica (30 settembre 2013):

- il Servizio Valutazioni ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale, in qualità di Autorità competente ai fini della espressione del Parere motivato, ha provveduto alla convocazione della prima seduta della Conferenza di VAS, con nota n. 131794 del 02/10/2013. Con tale nota sono state anche ricordate a tutti i Soggetti invitati alla Conferenza di VAS le modalità per consultare tutta la documentazione della proposta di Piano e tutte le osservazioni pervenute all'Autorità procedente da parte del pubblico;
- nel rispetto delle disposizioni di cui al punto 4, Allegato A della DGR 861/2011, la Conferenza di VAS ha svolto i suoi lavori nell'arco di 60 gg. a partire dal 17 ottobre e si è articolata in due sedute, la prima tenutasi il giorno 17/10/2013, la seconda il giorno 02/12/2013. Di entrambe le sedute è stato redatto apposito verbale;
- nel corso dei lavori della Conferenza di VAS è stata data illustrazione completa di tutte le osservazioni, dei contenuti della proposta di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica allo scopo di acquisire le valutazioni di competenza dei Soggetti con competenze ambientali e degli Enti territoriali coinvolti nel processo di VAS.

Considerato che:

- tutti i pareri pervenuti o consegnati nel corso delle sedute della conferenza e i verbali delle sedute sono depositati presso il Servizio regionale Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, insieme a tutti gli elaborati e i documenti che costituiscono la proposta di Piano;

- il contenuto e le indicazioni delle osservazioni pervenute e le relative considerazioni effettuate, in base ai lavori della Conferenza di VAS e sulla base dei pareri pervenuti, sono descritti analiticamente nell'apposito **Allegato A** della Relazione conclusiva, datata 1 aprile 2014, allegata e parte integrante del presente atto;
- il contenuto e le indicazioni dei pareri pervenuti sono descritti analiticamente nell'apposito **Allegato B** della Relazione conclusiva;
- ai sensi dell'art. 14 comma 3 della l.r. 12/2010, il Servizio regionale Sistemi naturalistici e zootecnia, per la Valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i., ha provveduto, con propria nota n. 172927 del 16.12.2013 ad esprimere un parere di competenza favorevole;
- il Servizio regionale Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale ha predisposto la Relazione conclusiva, datata 1 aprile 2014, allegata e parte integrante del presente atto, comprensiva dell'allegato A e dell'Allegato B riepilogativi delle osservazioni e dei pareri pervenuti e delle relative considerazioni svolte congiuntamente con l'Autorità procedente titolare del Piano;
- con nota 13150 del 30.01.2014, il Servizio regionale sistemi naturalistici e zootecnia, in qualità di autorità procedente, chiedeva di rinviare l'espressione del parere motivato, in considerazione dell'approfondimento avviato dalla Giunta Regionale rispetto alle disposizioni della DGR 756/2013 sul tema della sperimentazione per la gestione ed utilizzo dei reflui zootecnici in relazione alle proposte del PZR circa l'inclusione di tecniche di distribuzione del liquame in copertura;
- con atto n. 215 del 3/03/2014 la Giunta Regionale ha provveduto ad integrare quanto previsto dalla DGR 756/2013 ampliando le modalità della sperimentazione sull'utilizzo dei reflui suinicoli consentendo il ricorso a tecniche ad alta efficienza che permettono una distribuzione del liquame in copertura, eventualmente collegabili a tecniche di separazione solido-liquido;
- con nota n. 44233 del 28/03/2014 il Servizio regionale sistemi naturalistici e zootecnia comunicava che la G.R., con l'atto in precedenza richiamato, ha autorizzato la sperimentazione dell'utilizzo dei reflui zootecnici come proposto dal PZR, per cui ha chiesto di procedere all'espressione del parere motivato ai fini della VAS;

Considerato che per tutto quanto istruito e per quanto emerso dai lavori della Conferenza di VAS si fa riferimento a quanto dettagliatamente descritto e considerato nella Relazione istruttoria conclusiva, datata 1 aprile 2014, allegata e parte integrante del presente atto.

Considerato che sulla base di tutto quanto suddetto è possibile esprimere un Parere motivato favorevole sulla proposta di Piano zootecnico regionale in conformità al disposto dell'art. 15 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di esprimere un Parere motivato favorevole, ai sensi dell'art.15 del d.lgs. n.152/06 e s.m.i., comprensivo della valutazione favorevole di incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i., al Piano zootecnico regionale nel rispetto delle seguenti osservazioni e condizioni:

ASPETTI NATURALISTICI ED IDRICI:

- gli interventi previsti dal Piano, ove interessino l'ambito del Parco Nazionale dei Monti Sibillini, dovranno essere conformi al Piano del parco, ai disciplinari vigenti in conformità alle disposizioni della L. 394/91 e al D.M. 1990;

- si deve completare il Rapporto ambientale descrivendo le relazioni significative fra PZR e i Piani di gestione dei Distretti dell'Appennino centrale e dell'Appennino settentrionale nonché con il PUT (l.r. 27/2000);
- con riferimento alla sperimentazione per l'utilizzo agronomico dei reflui da allevamenti suinicoli, nel territorio del bacino del torrente Nestore, la sperimentazione prevista dal PZR dovrà essere condotta in conformità alle disposizioni della DGR n. 215 del 03/03/2014; inoltre, come lo stesso atto dispone, in caso di esito positivo di tale prova sperimentale, le tecniche di spandimento utilizzate potranno essere estese all'intero territorio regionale;
- Zootecnia biologica: l'argomento dovrà essere adeguatamente sviluppato nella linea di Azione Qualità del PZR (LA2) del PZR;
- Il Piano ed il Rapporto ambientale del Piano vanno aggiornati con le ultime disposizioni vigenti sulle ZVN.

ASPETTI PAESAGGISTICI:

- quando sono interessati ambiti soggetti a tutela paesaggistico-culturale, le iniziative del settore zootecnico, compresi interventi su stoccaggi e trattamenti di separazione con avvio del solido ad impianti di compostaggio e/o di biogas, dovranno essere verificate e sviluppate nel rispetto delle specifiche indicazioni e prescrizioni degli strumenti, norme e regolamenti vigenti in materia di tutela paesaggistica e storico-monumentale;
- con riferimento alla linea di azione Adeguamento strutturale è opportuno che sia anche ricompresa l'interazione con la componente PATRIMONIO CULTURALE, dal momento che la promozione dell'associazionismo e cooperazione tra allevatori, favorendo la concentrazione dell'offerta, incide sulla cultura rurale tradizionale, con la possibile conseguenza, sul medio e lungo periodo, di modificare anche gli assetti territoriali.

ASPETTI SUL MONITORAGGIO:

- ai fini di una più immediata e chiara applicazione del piano di monitoraggio del PZR, la sezione del rapporto ambientale relativa al monitoraggio ambientale dovrà essere completata con una matrice di sintesi ove siano indicate le componenti ambientali interessate, gli indicatori individuati con i relativi T0 ed i Target obiettivo, la fonte dei dati degli indicatori;
- con riferimento alla possibilità di inserire nel monitoraggio un indicatore relativo al consumo di suolo imputabile alla attività zootecnica, dal momento che non esiste una serie storica di dati specifici sull'uso del suolo per zootecnia, e pertanto è difficile costruire un trend ed una situazione di partenza rispetto alla quale misurare l'evoluzione di questo indicatore, si dovrà prevedere con il nuovo PZR la realizzazione a livello regionale di una base dati che consenta di cominciare un percorso di monitoraggio di questo aspetto.

2. Di trasmettere il presente atto all'Autorità procedente, Servizio Sistemi naturalistici e zootecnia, affinché la stessa, in collaborazione con l'Autorità competente, provveda a conformare il Piano ai contenuti del presente Parere motivato e a darne comunicazione all'Autorità competente prima della definitiva approvazione;

3. Di disporre:

- che il provvedimento di approvazione finale del Piano Zootecnico Regionale dia atto che tra i documenti di Piano sono compresi ai fini del processo di VAS:
 - il Parere motivato;
 - la Dichiarazione di sintesi;
 - le Misure adottate in merito al monitoraggio;
- che l'atto di approvazione del Piano Zootecnico Regionale sia pubblicato sul BUR della Regione Umbria con indicazione della sede ove può essere presa visione del Piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. L'autorità procedente dovrà assicurare la pubblicazione dell'atto stesso, del Parere motivato, della Dichiarazione

- di sintesi e delle Misure adottate in merito al monitoraggio sui siti web dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente;
4. Di disporre che il presente atto, comprensivo della Relazione conclusiva con gli Allegati A e B, sia pubblicato sul BUR e sul sito web regionale – Area Tematica Ambiente - Valutazioni ambientali;
 5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 10/04/2014

L'Istruttore
Cristiana Lucidi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 11/04/2014

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 14/04/2014

Il Dirigente
Francesco Cicchella
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2